

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2006)

Heft: 3

Artikel: Trasformazione della Sulzer Halle 180 a Winterthur

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-133449>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

forse una delle più importanti sfide alle quali le scuole oggi si trovano è quella di recente istituzione. Il nuovo ruolo che assumono nei confronti della società e del suo ambiente, la necessità di trasformare i programmi didattici e gli spazi didattici in luoghi di apprendimento attivi, il bisogno di creare nuovi spazi per le nuove forme di apprendimento sono solo alcune delle sfide che le scuole di oggi devono affrontare.

Trasformazione della Sulzer Halle 180 a Winterthur

Mäder + Mächler Architekten
foto H. Helfenstein

Raramente si offre l'opportunità di costruire la scuola in cui poi si andrà ad insegnare. L'unica cosa certa in tutto questo era l'incertezza, il fatto che la soluzione provvisoria dentro un capannone industriale sarebbe stata un esperimento. Ma certo un esperimento che è valso la pena di fare. Colleghi, direzione didattica e autorità hanno contribuito a trasformare questa idea in realtà. Ne è nato un tipo di scuola del tutto speciale. Il programma prevede un ambiente aperto, un vero e proprio atelier (...) per circa 320 studenti che accoglie seminari, lezioni, lavori di gruppo e individuali, dove ogni studente ha una propria postazione di lavoro e libero accesso all'edificio e ai suoi servizi.

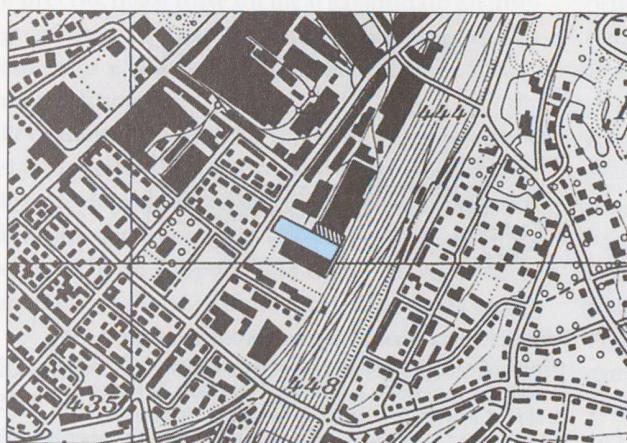
Ristrutturazione 1991

Halle 180, l'ex stabilimento di produzione di caldaie fondato nel 1924, è uno degli ultimi capannoni sull'area di stoccaggio dell'azienda Sulzer sull'asse sud-ovest. Le sue dimensioni sono impressionanti. L'analisi del capannone e l'interpretazione del programma hanno condotto alla definizione di un elemento base, un impalcato d'acciaio multipiano. L'installazione consiste nell'aggiunta di quattro piattaforme d'acciaio che si staccano dalla testata e dalle pareti esterne andando a formare un open space da cui è possibile raggiungere i piani superiori mediante scale e passerelle.

In queste gallerie trovano posto circa 240 studenti suddivisi in 12 gruppi. Sotto le piattaforme, su pianerottoli leggermente rialzati, sono disposti la biblioteca e le postazioni di lavoro dei docenti. Accanto, separate da nicchie, si ritrovano le aree destinate a seminari e lezioni. Le navate laterali cuneiformi del capannone offrono spazio per esposizioni e altre attività. Di fronte al capannone, sulla Tössfeldstrasse, sorge un'edificio a tre piani in laterizio che ospita un'officina, strutture sanitarie e aule per attività di gruppo degli studenti.

Ampliamento 1997

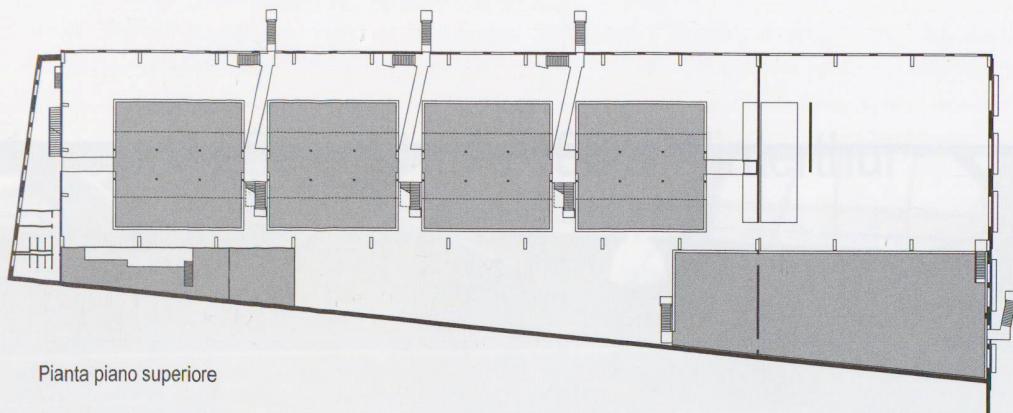
Dietro alla parete antincendio viene ricavato un ampio spazio di aggregazione. Ulteriori superfici sfruttabili sono previste nella parte inferiore del capannone, che procede con sviluppo conico. Analogamente alle strutture originarie, come gli uffici dei capotecnici ora adibiti a sale insegnanti, questo piano accoglie aule di teoria chiuse. Inoltre, sono previste aree di lavoro per altri quattro gruppi di studenti, tre nella parte nuova del capannone, una nella parte di capannone esistente sopra alla zona ristrutturata. La parete antincendio divide le due sezioni del capannone. Con una serie di interventi vengono creati collegamenti visivi e funzionali. Sulla facciata sud-est rivolta ai binari è prevista una vetrata aggiuntiva con elementi metallici sospesi.



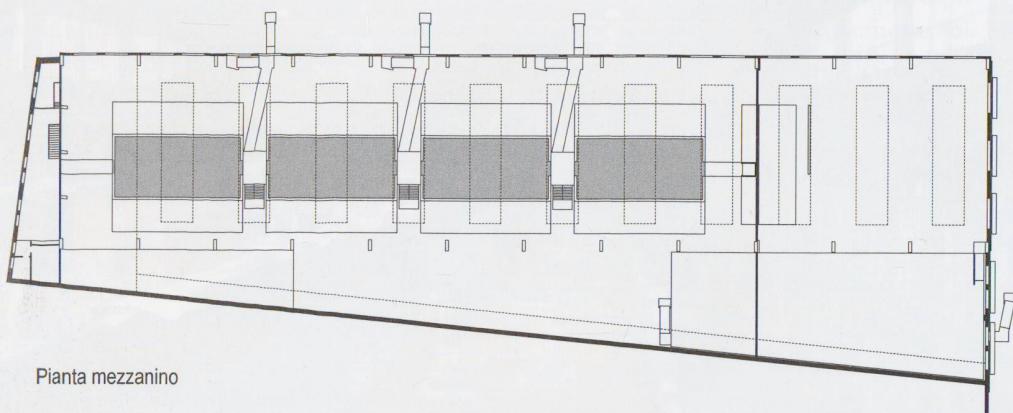


Trasformazione della Sulzer Halle 180, Winterthur

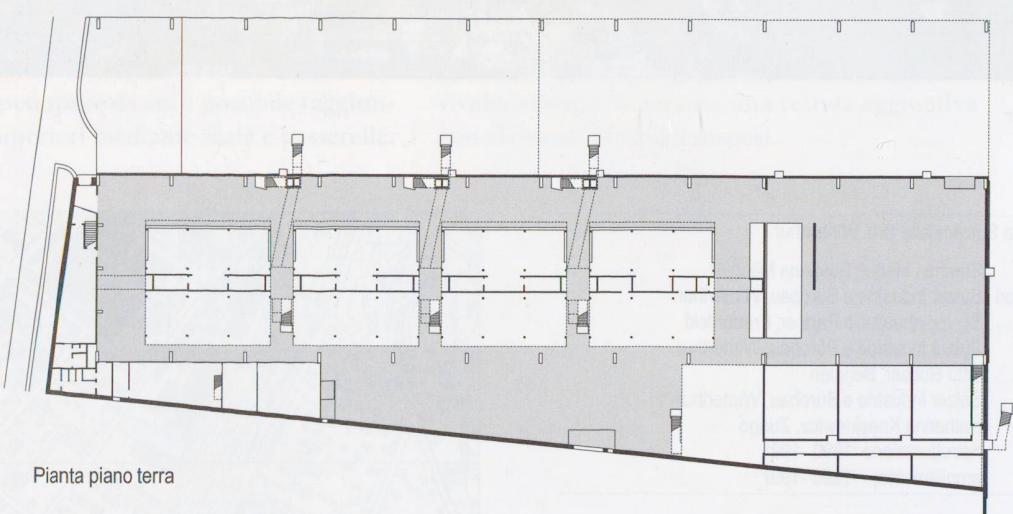
Architetto Stephan Mäder, Susanna Mächler
Capo prog. e dir. lavori Sulzer Industrie e Bürobau, Winterthur
Ingegneri Schlaginhausen e Partner, Frauenfeld
Sulzer Industrie e Bürobau, Winterthur
Ingegnere RCVS Otto Gubser, Benglen
Imp. elettrico Sulzer Industrie e Bürobau, Winterthur
Artista Katharina Knapkiewicz, Zurigo
Date ristrutturazione: 1990 -1991
ampliamento: 1996 -1997



Pianta piano superiore



Pianta mezzanino



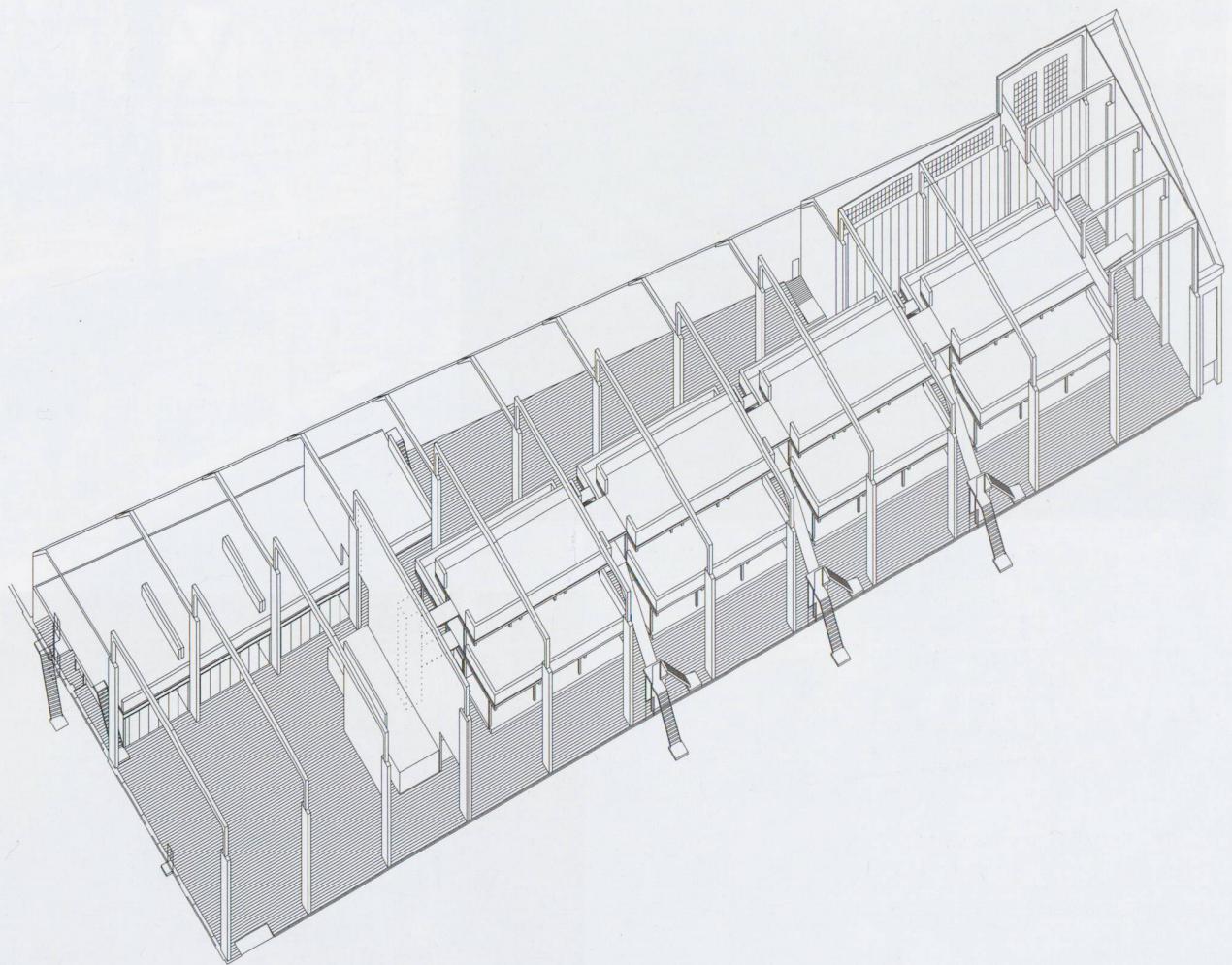
Pianta piano terra



Sezione longitudinale



Fronte nord



Assonometria



